

Classifiche. I migliori luoghi di lavoro per Great place to work

La pagella dei dipendenti premia Google Italia

La qualità della vita in azienda

I 35 migliori ambienti di lavoro in Italia secondo Great place to work

Pos.	Società
1	Google Italia
2	Coca Cola Hbc Italia
3	Microsoft Italia
4	Elica
5	American Express
6	W.L. Gore & Associati
7	Cisco Systems
8	Msa
9	Johnson Wax
10	Cefriel
11	Fedex Express
12	Medtronic Italia

Pos.	Società
13	Mediamarket
14	Novartis Farma
15	Sanofi Aventis (Scoppito, Aq)
16	Eli Lilly Italia
17	Starwood Hotels & Resorts
18	National Instruments
19	Diageo
20	Mars Italia
21	Sap Italia
22	Gruppo Iml

Pos.	Società
23	Gamestop Italy
24	Innovex
25	Bon Prix
26	Solvay Pharma
27	Difa Cooper
28	Shire Italia
29	Lepetit (Anagni, Fr)
30	Europcar
31	Barabino
32	Everis
33	Sonepar Puglia
34	Ing Direct
35	Venerenet

Nella precedente edizione era stata la Ferrari ad aggiudicarsi il primo posto tra le aziende dove si lavora meglio secondo la classifica stilata dai dipendenti. Ma non basta. Il Cavallino rampante era anche andato in finale nella graduatoria continentale preparata da Great place to work riuscendo a conquistare la medaglia d'oro in Europa tra le società più amate dai proprio addetti.

Quest'anno, invece, le cose sono andate un po' diversamente. Nel senso che, dopo il grande successo del made in Italy, il primato della classifica 2008 per le aziende dove è «bello lavorare» è tornato ad essere conquistato da un colosso americano, la Google. La Coca Cola Hbc ha invece conquistato la piazza d'onore, seguita da Microsoft.

Per trovare un'azienda italiana bisogna arrivare al quarto posto, con la Elica di Fabriano. È appunto questo il responso della graduatoria stilata dagli specialisti del Great place to work institute Italia (Gpwi) per individuare le 35 aziende ideali nelle quali lavorare.

L'indagine dei «Best workplace» ha messo in evidenza le imprese dove l'atmosfera

lavorativa è migliore partendo da una base di oltre mille società passate ai "raggi X" con questionari compilati dai dipendenti.

Spiega Dario Rinero, 46 anni, presidente e amministratore delegato di Coca Cola Hbc Italia, una società con tremila dipendenti suddivisi in sei stabilimenti che produce e distribuisce nel Centro e nel Nord Italia: «Siamo molto soddisfatti. Non solo di essere arrivati secondi, ma anche del modo in cui siamo saliti sul podio. Eravamo quinti nel 2006, siamo stati terzi nel 2007 e quest'anno abbiamo guadagnato un'ulteriore scalino verso la vetta. Una progressione che premia la nostra voglia di costruire e mantenere un ambiente in grado di favorire lo sviluppo personale e professionale delle persone che lavorano con noi. Ogni dodici mesi selezioniamo più di 500 persone, anche in seguito al naturale turnover di ringiovanimento della società». Un ordine di grandezza analogo alle persone assunte quest'anno da Gamestop, la catena di negozi di videogame in forte crescita che si è piazzata al ventitreesimo posto.

Secondo l'amministratore

delegato Joe Victor Behar, 34 anni, «Lavorare in Gamestop è un'esperienza impegnativa ma divertente. Sono orgoglioso di avere con me in quest'avventura una squadra sempre più numerosa di giovani appassionati».

Francesco Casoli, 46 anni, presidente esecutivo di Elica, sottolinea come «le persone che lavorano per noi siano il vero capitale della società». Tutto questo si manifesta sia por-

LE TESTIMONIANZE

Il gruppo Elica di Fabriano è la prima società nazionale Rinero (Coca Cola): «Siamo in progresso, ogni anno assumiamo 500 addetti»

tando l'arte in azienda, sia pagando i libri ai figli dei dipendenti fino alla scuola dell'obbligo, sia portando appunto i bambini una settimana a Malta per fare un corso d'inglese. Sempre su questo versante, a Mediamarket (tredicesimi) sottolineano invece la possibilità di avere due anni di orario flessibile per le neomamme.

R.E.

